



Il salone dell'automobile di Torino



1950 -2000. 50 anni di Salone dell'auto a Torino

Da sempre in Italia Torino è considerata la capitale italiana dell'auto; di sicuro gli stabilimenti FIAT del Lingotto e poi di Mirafiori contribuirono a tale definizione, ma di certo non è estraneo anche quel Salone che per decenni ha rappresentato l'unica vetrina italiana di uno dei settori trainanti della nostra economia.

Le origini del Salone dell'automobile di Torino vengono fatte risalire all'esposizione di auto denominata **Mostra di Automobili** che si tenne dal 21 al 24 aprile 1900 nella Palazzina delle Belle Arti al Valentino; essa fu anche la prima mostra del settore in Italia.

La seconda edizione nel 1901 fu a Milano ma già dalla terza il Salone tornò nel capoluogo subalpino e lì rimase (nel 1906 e 1907 si svolsero ben 2 saloni in inverno a Milano e in primavera a Torino) fino al 1913 con un continuo aumento dei modelli esposti, delle case presenti e dei visitatori; per le maggiori case automobilistiche europee era ormai obbligo essere presenti all'appuntamento per proporvi i propri nuovi modelli.

Solo il primo conflitto mondiale poté stoppare la manifestazione, che riprese nel 1920, ma a Milano, dove restò – salvo l'edizione romana del 1929 - fino al 1937. Nel secondo dopoguerra il Salone si riavvia nel 1948 con la XXXI edizione tornando nella sua città d'origine.

- ✓ LE SEDI ESPOSITIVE
- ✓ I RISVOLTI FILATELICI
- ✓ GLI ALTRI SALONI
- ✓ LE REGINE DEL SALONE





Il salone dell'automobile di Torino



LE SEDI ESPOSITIVE

La prima sede espositiva del dopoguerra fu il complesso fieristico di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio ai margini del Parco del Valentino; nato con il nome di Palazzo della Moda, fu progettato da Ettore Sottsass nel 1938, con la collaborazione di Pier Luigi Nervi.



**Francobollo dedicato all'arch. Pier Luigi Nervi
Particolare della struttura interna del Palazzo di Torino Esposizioni**



**Annullo dedicato al XXC Congresso Filatelico
Vista dall'alto del Palazzo di Torino Esposizioni**



Il salone dell'automobile di Torino



Nel 1984 il salone si spostò presso gli ex stabilimenti FIAT del Lingotto, ardita architettura degli anni 20, caratterizzata dalle rape elicoidali che conducono alla pista prova sul tetto, lodata anche da Le Corbusier



**Affrancatura meccanica
FIAT Stabilimento del
Lingotto**



**Annullo dedicato alla 39a
Assemblea Ugaf
Vista dalle pista del Lingotto**



Il salone dell'automobile di Torino



RISVOLTI FILATELICI

Per l'edizione della rinascita nel 1948 non vi furono purtroppo risvolti filatelici. La successiva edizione fu nel 1950 si caratterizzò invece per l'emissione di un francobollo ad essa dedicato, oltre ad un annullo speciale ad a una targhetta.

Lettera per l'interno con targhetta del XXXII Salone dell'automobile



Lettera per la Germania con francobollo ed annullo del XXXII Salone dell'automobile



Il salone dell'automobile di Torino



Lo stesso avvenne per la XXIII edizione nel 1951 per la quale l'Unione Filatelica Subalpina predispose anche una maximum.

Cartolina maximum con francobollo ed annullo del XXXIII Salone dell'auto



Cartolina in distretto con targhetta del XXXIII Salone dell'automobile

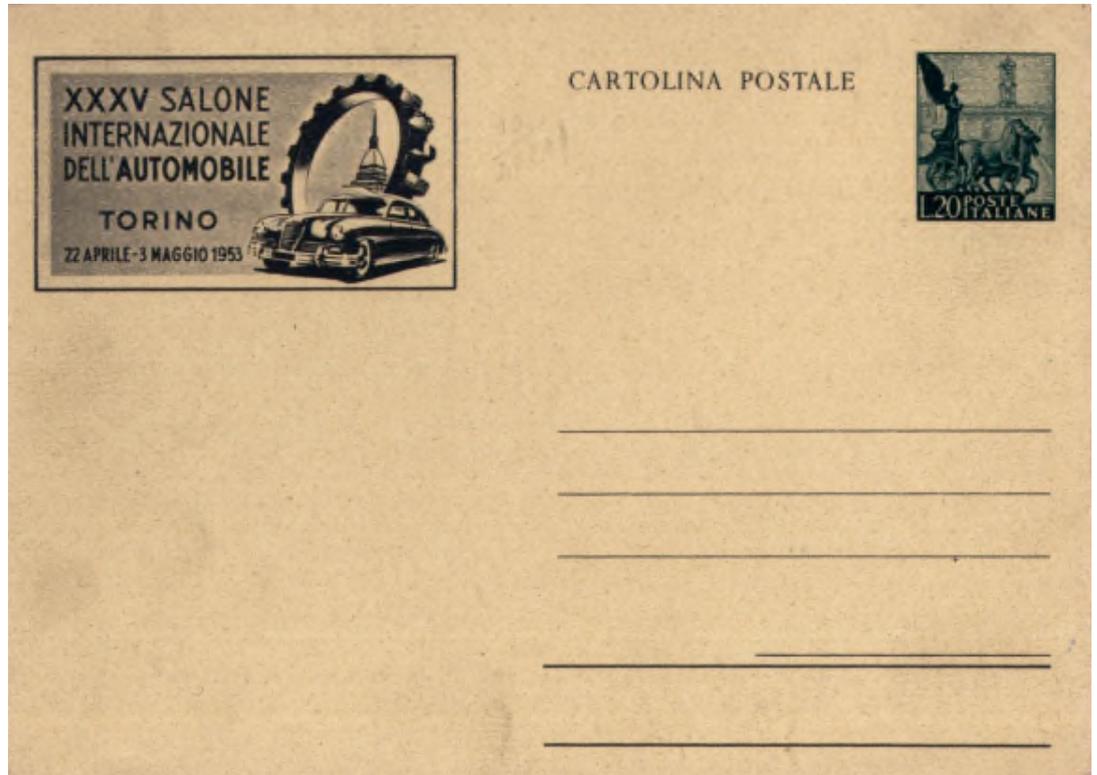


Il salone dell'automobile di Torino



Un'ultima emissione per il Salone si ebbe nel 1953 per la XXXV edizione. Non un francobollo come nel recente passato ma una cartolina postale.

Cartolina postale per il XXXV Salone dell'auto



Lettera per l'interno con annullo del XXXVI Salone dell'automobile

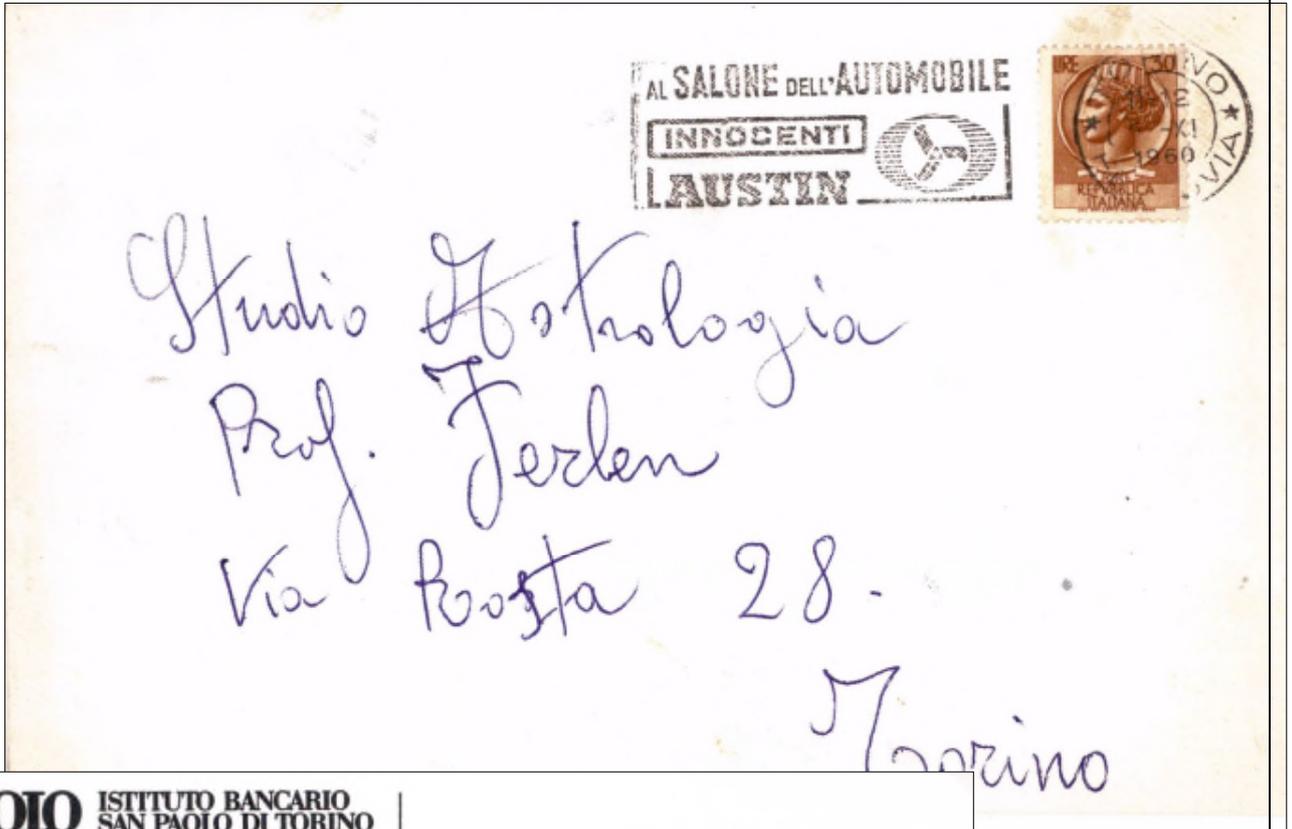


Il salone dell'automobile di Torino



Dal 1954 le Poste si limitarono a celebrare le varie edizioni con targhette ed annulli speciali. Particolari la targhetta in uso per l'edizione del 1960, che fu l'unica a pubblicizzare una marca di automobile presente al Salone l'Innocenti -Austin e l'annullo del 1980 (quando era già stata abbandonata la numerazione dei saloni in numeri romani) per la strana accoppiata salone ed Unicef.

Lettera per l'interno con targhetta del XLII Salone dell'automobile



SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

1980
1° INCONTRO UNICEF
Comitato Regione Piemonte



PALAZZO ESPOSIZIONI
AL VALENTINO
23 aprile-4 maggio 1980



Cartolina con annullo del 58° Salone dell'automobile

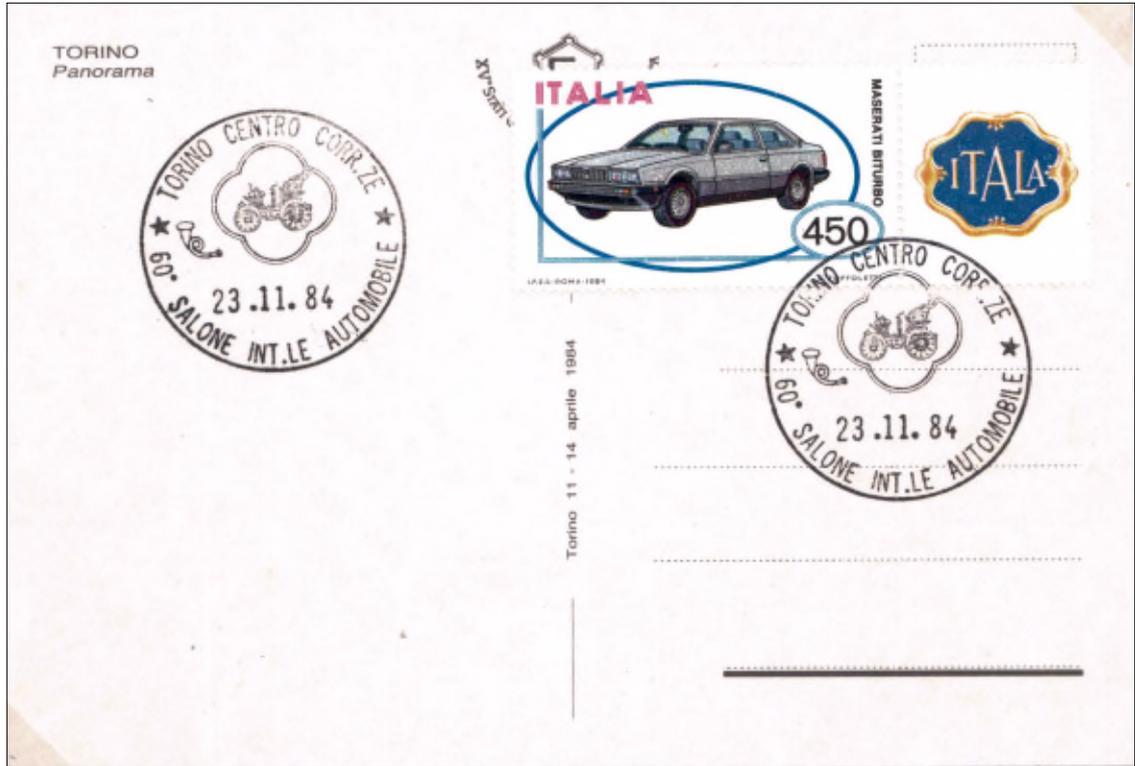


Il salone dell'automobile di Torino



Nel 1984 (scomparse ormai le targhette) l'annullo divenne figurato racchiudendo dapprima al suo interno il simbolo dell'ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industrie Automobilistiche) sostituito nel 1998, penultima edizione prima della chiusura, da una visione sdoppiata di una mezza automobile

Cartolina con annullo del 60° Salone dell'automobile



Cartolina con annullo del 67° Salone dell'automobile



Il salone dell'automobile di Torino



GLI ALTRI SALONI

Negli anni '70 gli organizzatori del Salone sfruttarono la popolarità della manifestazione per dar vita anche a altre manifestazioni in ambito motoristico quali il Salone del veicolo industriale e Automotor (mostra dei ricambi, accessori ed attrezzature per autofficine) dal successo assai più limitato e dalla vita effimera .



Busta con annullo speciale del 4° Salone del veicolo industriale del 1975



Busta con annullo speciale per la 2° edizione della mostra Automotor nel 1975



Il salone dell'automobile di Torino



LE REGINE DEL SALONE

Il Salone nelle sue varie edizioni vide la costante presenza delle maggiori case europee, nonché, episodicamente, delle case americane e asiatiche.

Le regine del salone restarono però sempre le auto dei padroni di casa ovvero quelle made in Torino sia dei grandi marchi generalisti FIAT e Lancia,



Cartolina maximum relativa al Salone del 1951 con Lancia Appia



Stand FIAT al Salone del 1969

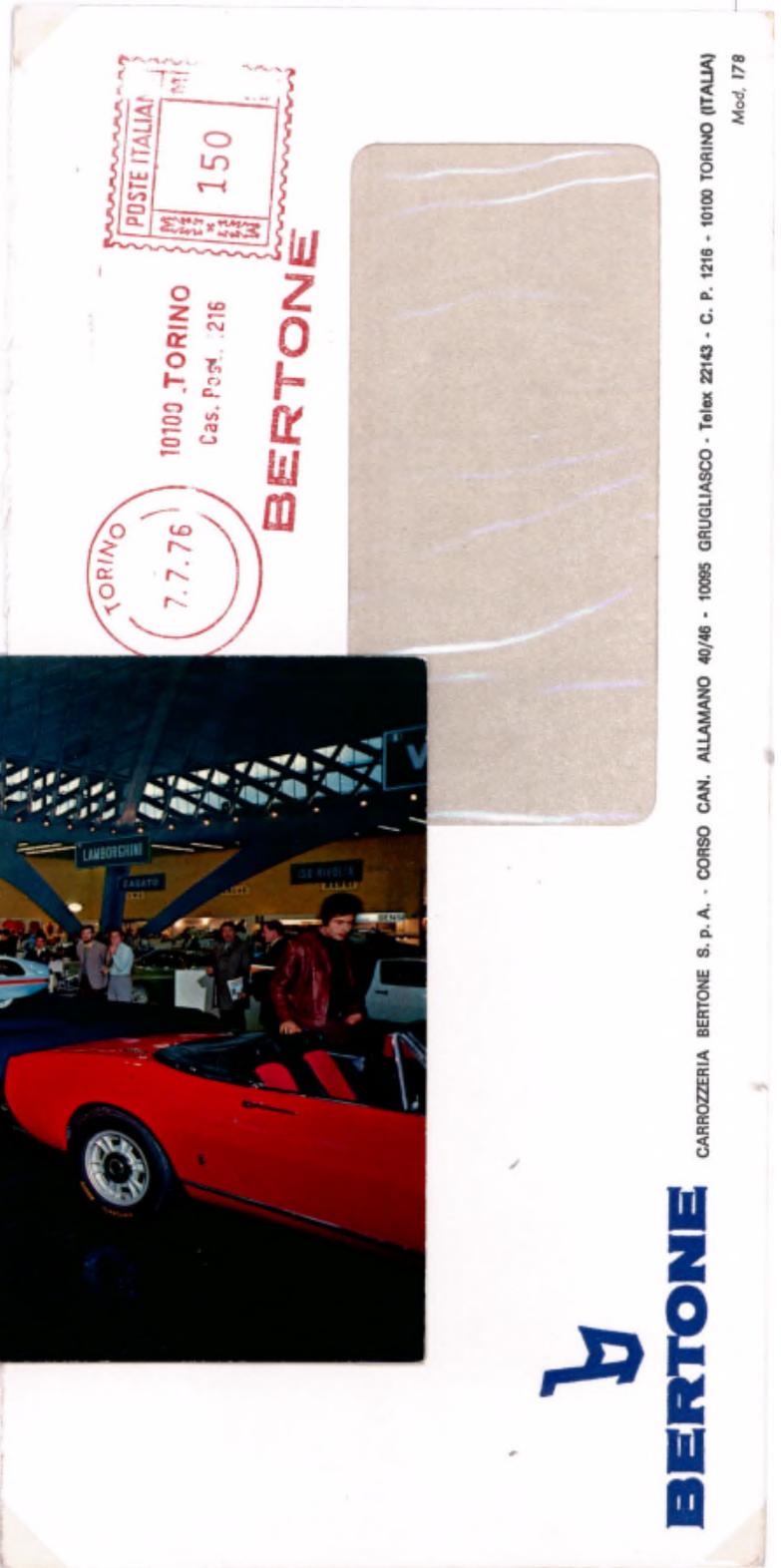


Il salone dell'automobile di Torino



sia del magico mondo dei carrozzieri come Pininfarina e Bertone

Affrancatura meccanica carrozzerie Bertone



Stand Pininfarina e Bertone al Salone del 1970



Il salone dell'automobile di Torino



sia di quello altrettanto fantastico
delle elaborazioni motoristiche

Affrancatura meccanica Abarth



Stand Abarth al Salone del 1969